

ODG Coordinamento Unitario Ikea 7 settembre 2015

Il coordinamento unitario delle delegate e dei delegati IKEA di Filcams Fisascat e UILTuCS si è riunito oggi a Roma, per analizzare lo stato della trattativa di rinnovo del CIA , a seguito della disdetta unilaterale dello stesso, comunicata dall'Azienda lo scorso maggio.

Dopo il 29 luglio, data dell'ultimo incontro di trattativa, il permanere di distanze ancora incolmabili e l'atteggiamento di rigidità dimostrato da Ikea al tavolo hanno causato la ripresa delle iniziative di lotta, che ha visto la proclamazione di ulteriori 24 ore di sciopero da gestire a livello locale.

Durante tutto il mese di agosto, nei singoli punti vendita, si sono alternati gli scioperi, che in alcuni casi sono andati ben oltre le 24 ore proclamate, a dimostrazione del fatto che gli stessi lavoratori IKEA hanno fortemente criticato l'atteggiamento unilaterale dell'Azienda, che ha continuato a manifestare una apparente volontà di trattare, senza però rimuovere dal tavolo negoziale le proposte irricevibili fino a quel momento comunicate.

Nonostante le comunicazioni fuorvianti e spesso ambigue dell'azienda, le iniziative di lotta hanno consentito alle lavoratrici e ai lavoratori di difendere il loro diritto a un contratto integrativo dignitoso e di confrontarsi su ipotesi di merito che consentano di sbloccare la trattativa dalla fase di stallo in cui è giunta.

A seguito delle assemblee svolte nei vari punti vendita e del mandato raccolto dai lavoratori, il coordinamento unitario oggi riunito, esprime la propria condivisione sui seguenti punti:

- a) È necessario proseguire la trattativa, facendo in modo che sia una trattativa vera ed equilibrata e che non si cristallizzi sulla semplice esposizione di posizioni pregiudiziali e rigide, che impediscono lo sviluppo di elaborazioni di merito.
- b) È necessario rinnovare un contratto integrativo aziendale, che salvaguardi il patrimonio di diritti e tutele che fanno parte della storia sindacale di IKEA.
- c) È necessario che la trattativa si dispieghi anche oltre i 4 temi su cui si è concentrata fino ad oggi, prendendo in esame anche i temi presenti nella piattaforma rivendicativa unitaria.
- d) Per il coordinamento, tre dei quattro temi posti dall'azienda sono trattabili: siamo disponibili a presentare proposte orientate all'equità, che consentano la costruzione di un accordo dignitoso.
- e) Il premio aziendale è un elemento fisso della retribuzione e ribadiamo la nostra indisponibilità a trattare su questo tema.
- f) Infine, è indispensabile che Ikea riconosca il ruolo negoziale al tavolo nazionale di confronto e alla delegazione trattante, cessando improbabili iniziative di raccolta proposte ed evitando di spostare il confronto dal livello collettivo a quello individuale.

Alla luce di quanto sopra, il coordinamento unitario ritiene che vi siano le condizioni per la prosecuzione del negoziato, pur non essendovi ancora le condizioni per revocare lo stato di agitazione.

Auspichiamo inoltre che la trattativa si ponga l'obiettivo comune di raggiungere un accordo in tempi brevi: un accordo dignitoso che possa dare risposte e certezze agli oltre 6mila lavoratori IKEA, che più di tutti in questa fase stanno subendo le difficoltà di una situazione che non hanno determinato e che si sono trovati, loro malgrado, ad affrontare, a seguito di una scelta aziendale di disdetta che ribadiamo essere sbagliata.

Roma, 7 settembre 2015

Approvato a larghissima maggioranza